

XVII legislatura

# LEGISLAZIONE DI SPESA

1° GENNAIO – 30 GIUGNO 2013

Agosto 2013  
n. 4



servizio del bilancio  
del Senato



*Il Dossier è stato redatto a cura  
dell'Unità Operativa "Leggi di spesa"*

# INDICE

NOTA ILLUSTRATIVA .....	1
NATURA DEGLI ONERI.....	3
MODALITÀ DI COPERTURA .....	5
INIZIATIVA LEGISLATIVA .....	8
RUOLO DEI DECRETI-LEGGE.....	8
INCIDENZA DELL'ESAME PARLAMENTARE DEI DECRETI-LEGGE.....	9
ATTI NORMATIVI DI MAGGIOR RILIEVO FINANZIARIO .....	11
A L L E G A T I .....	13



## NOTA ILLUSTRATIVA

1. Il *dossier* presenta un riepilogo della legislazione di spesa approvata in via definitiva nel corso del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2013 con la relativa copertura finanziaria. Per quanto riguarda la decretazione d'urgenza, con effetti a carico del bilancio statale, in corso di conversione davanti alle Camere al 30 giugno, risultano a tale data 4 decreti-legge all'esame del Parlamento, ovviamente considerati nella presente analisi.

Come di consueto, la ricostruzione degli oneri a carico del bilancio, annuale e triennale dello Stato, è operata attraverso un'analisi testuale delle norme e delle conseguenze finanziarie, esplicitamente dichiarate in termini di competenza giuridica (saldo netto da finanziare - SNF), secondo la tecnica contabile storicamente adottata per la redazione delle clausole di copertura.

Oltre alla consueta analisi della copertura effettuata con i fondi speciali, vengono esaminate anche le forme di copertura concernenti le diminuzioni di autorizzazioni di spesa e le maggiori entrate, evidenziando infine, per sola differenza numerica, le forme residuali di copertura. Inoltre, è evidenziato anche un provvedimento<sup>1</sup> in cui si è utilizzata come forma di copertura l'emissione di titoli pubblici. Tra le forme residuali di copertura sono state considerate anche le c.d. riduzioni lineari recate da alcuni provvedimenti. Si segnala che nei provvedimenti recanti la citata copertura non è stato possibile suddividere la spesa soggetta a riduzione tra natura corrente o in conto capitale. Per tale motivo si è assunta una convenzione attribuendo i 2/3 delle riduzioni lineari alla spesa corrente e 1/3 alla spesa in conto capitale.

L'onere a regime, che si riferisce ad un profilo temporale che va al di là dell'ultimo degli anni finanziari del predetto triennio, è quantificato sulla base dei dati contenuti nelle stesse clausole di copertura nonché nelle relazioni tecniche che accompagnano le iniziative governative di spesa e di minore entrata.

---

<sup>1</sup> Legge n. 64 del 2013 di conversione del decreto-legge n. 35 del 2013 recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria.

Nel caso degli accantonamenti "slittati" dal precedente esercizio finanziario, previsti dall'articolo 18, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, da utilizzare, nell'esercizio in corso, per fronteggiare oneri relativi a provvedimenti normativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre dell'anno passato, vengono presi in considerazione, e addizionati nella colonna riservata agli oneri del primo anno del triennio, esclusivamente quelli che rispondono ai criteri stabiliti dalle norme di contabilità.

2. Sul piano metodologico è opportuno ricordare che la rilevazione prende in considerazione tutte le norme contenute in testi legislativi approvati in via definitiva o in decreti-legge in corso di conversione, che rechino innovazioni nell'ordinamento giuridico tali da comportare l'attivazione dell'obbligo di copertura finanziaria, così come disciplinato dal diritto vigente, sulla base dell'articolo 81 della Costituzione, dalla legge n. 196 del 2009, ovvero che abbiano comunque conseguenze finanziarie sul bilancio dello Stato.

Per la decretazione d'urgenza in corso di conversione gli effetti finanziari sono rilevati sulla base dei dati contenuti nel testo proposto dal Governo alle Camere, nella relativa relazione tecnica e nell'eventuale quadro riepilogativo degli effetti finanziari medesimi.

3. L'analisi svolta si propone di evidenziare i dati relativi a :

- importo totale degli oneri e ripartizione degli oneri fra spese correnti, spese in conto capitale, minori entrate correnti e minori entrate in conto capitale (Tab. 1);
- copertura degli oneri con l'utilizzo dei fondi speciali, della diminuzione di autorizzazioni di spesa, delle maggiori entrate e di forme residuali (Tab. 2);
- incidenza dell'iniziativa legislativa parlamentare e governativa sulle leggi approvate (Tab. 3);
- incidenza degli oneri dovuti a decreti-legge e relative leggi di conversione sul totale delle iniziative legislative del Governo (Tab. 3);
- incidenza degli oneri dovuti a decreti-legge e relative leggi di conversione sul totale degli oneri delle leggi di spesa (Tab. 3);
- incidenza sugli oneri degli emendamenti approvati durante l'esame parlamentare delle leggi di conversione dei decreti-legge (Tab. 3).

Vale la pena di segnalare, da un punto di vista generale, che la Tab. 3, diversamente dalle tabelle 1 e 2, fa riferimento esclusivo alla legislazione approvata in via definitiva, non includendo pertanto gli oneri di cui ai

decreti-legge in corso di conversione al 30 giugno 2013. Ciò in quanto nella serie storica la prospettazione della iniziativa legislativa è stata riferita esclusivamente al dato consolidato della legislazione definitivamente approvata.

Le rilevazioni sopra indicate vengono effettuate per ognuno dei provvedimenti esaminati e riportati in Allegato.

Le tabelle menzionate espongono i dati riassuntivi (considerati di maggior rilievo) della legislazione di spesa approvata nel periodo considerato.

Nel periodo in esame si evidenzia che il numero delle leggi e dei decreti-legge contenenti oneri è stato pari a 10.

## **NATURA DEGLI ONERI**

La ripartizione degli oneri fra spesa corrente, spesa in conto capitale, minore entrata corrente e minore entrata in conto capitale per il periodo considerato indica percentuali della spesa corrente sul totale intorno al 17 per cento per gli anni 2013 e 2014, mentre nel 2015 la percentuale si attesta al 56 per cento, per arrivare a regime a circa il 79 per cento. La spesa in conto capitale assume un andamento decrescente, attestandosi al 74 per cento circa nel 2013 fino ad arrivare nella rappresentazione del dato a regime a circa il 16 per cento. Hanno invece un andamento altalenante gli oneri derivanti da minori entrate correnti che si attestano all'8 per cento nel 2013 per giungere a regime a poco meno del 5 per cento. (cfr. Tab. 1, *classificazione economica oneri*).

Va comunque segnalato che i valori sono influenzati in misura considerevole dalla legge sui pagamenti dei debiti scaduti della pubblica amministrazione (legge n. 64 del 2013 di conversione del decreto-legge n. 35 del 2013).

Tabella 1

Senato - Servizio del bilancio

## Legislazione di spesa 2013

classificazione economica oneri

(oneri espressi in migliaia di euro)

	2013	%	2014	%	2015	%	regime	%
<b>Onere complessivo leggi approvate e decreti-legge all'esame del Parlamento dal 01.01 al 30.06.2013</b>	<b>13.087.702</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.190.216</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.103.896</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.114.706</b>	<b>100,00%</b>
di cui :								
<b><i>Spesa corrente</i></b>	<b>2.286.658</b>	<b>17,47%</b>	<b>3.217.547</b>	<b>16,77%</b>	<b>2.308.121</b>	<b>56,24%</b>	<b>1.678.806</b>	<b>79,39%</b>
<b><i>Spesa in conto capitale</i></b>	<b>9.695.294</b>	<b>74,08%</b>	<b>15.264.469</b>	<b>79,54%</b>	<b>1.094.975</b>	<b>26,68%</b>	<b>337.200</b>	<b>15,95%</b>
<b><i>Minore entrata corrente</i></b>	<b>1.105.750</b>	<b>8,45%</b>	<b>708.200</b>	<b>3,69%</b>	<b>700.800</b>	<b>17,08%</b>	<b>98.700</b>	<b>4,67%</b>
<b><i>Minore entrata in conto capitale</i></b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>

## MODALITÀ DI COPERTURA

Per quanto riguarda il quadro delle diverse modalità di copertura degli oneri si fa presente che resta pienamente confermato il *trend* di decrescita, da tempo esistente, relativo all'utilizzo dei fondi speciali, il cui contributo alla copertura degli oneri risulta del tutto marginale, attestandosi fra lo 0,71 per cento e il 4,6 per cento di tutte le risorse utilizzate allo scopo. Questo dato risulta rilevante sul piano della presente analisi, se soltanto si considera che storicamente i fondi speciali hanno rappresentato la modalità prevalente di copertura (spesso superiore al 50 per cento del totale) e che ancora nel 2007 essi hanno fornito circa 1/3 delle somme necessarie per la copertura degli oneri.

Il fenomeno è connesso ovviamente all'entità molto limitata delle risorse appostate con la legge di stabilità nelle tabelle A e B relative appunto a tali fondi.

La copertura degli oneri emergenti dalla legislazione approvata nel periodo in esame è stata individuata, per il 2013, principalmente (circa il 45 per cento) nelle maggiori entrate, mentre le riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa e le coperture residuali<sup>2</sup> si attestano, rispettivamente, al 34 per cento e al 20 per cento circa. Per i 2 anni successivi, si conferma il peso preponderante delle maggiori entrate (*range* compreso fra il 44 per cento e il 51 per cento circa), seguite dalle coperture residuali (comprese tra il 28 per cento e il 35 per cento circa), mentre le riduzioni di autorizzazioni di spesa (da un massimo del 20 per cento ad un minimo del 17 per cento) svolgono un ruolo secondario.

Analizzando la copertura sulla base della natura delle risorse utilizzate si segnala, in rapporto a quelle correnti, una netta rilevanza delle maggiori entrate e un peso più contenuto delle coperture residuali. In termini di risorse in conto capitale, invece, le maggiori entrate hanno un'incidenza nulla (ad eccezione del 2013), mentre la modalità di copertura prevalente è rappresentata da quella residuale.

---

<sup>2</sup> Rientrano fra le forme residuali di copertura, per esempio, la riassegnazione di entrate alla spesa, nonché l'utilizzo di fondi rotativi o di somme iscritte in contabilità speciali. Inoltre, sono ricomprese in tale ambito anche le coperture che, sia pur sostanzialmente riconducibili a riduzioni di spesa, essendo tuttavia formulate in termini di utilizzo di risorse o con espressioni analoghe (come la copertura di oneri a valere su fondi pre-esistenti), non possono essere formalmente ricomprese nella fattispecie tipizzata della riduzione di autorizzazioni di spesa. Analogamente rientrano tra le forme residuali di copertura anche le c.d. riduzioni lineari.

Nel triennio considerato si registra anche una modalità di copertura non ricorrente quale l'emissione di titoli pubblici<sup>3</sup>.

Anche per la legislazione di spesa in esame si sono registrati casi di provvedimenti<sup>4</sup> in cui oneri di parte corrente sono stati almeno parzialmente coperti con risorse in conto capitale. Tale situazione, a differenza dei precedenti anni e come già accaduto nel 2008, si riflette anche a livello aggregato, considerando cioè il complesso degli oneri derivanti dalla legislazione di spesa approvata, con il risultato complessivo che il totale delle coperture a valere su risorse correnti è inferiore agli oneri correnti da coprire.

---

<sup>3</sup> Legge n. 64 del 2013 di conversione del decreto-legge n. 35 del 2013 recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria.

<sup>4</sup> Si tratta dei seguenti decreti-legge:

- n. 54 del 2013 recante interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo;
- n. 63 del 2013 recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale;
- n. 76 del 2013 recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti.

Tabella 2

		2013		2014		2015	
Senato - Servizio del bilancio							
<b>Legislazione di spesa 2013</b>							
copertura oneri: leggi approvate e decreti-legge all'esame del Parlamento al 30 giugno 2013							
(oneri espressi in migliaia di euro)							
A=B+C+B'+C'	<b>Onere complessivo</b>	13.087.702		19.190.216		4.103.896	
B	<i>Spesa corrente</i>	2.286.658		3.217.547		2.308.121	
C	<i>Spesa in conto capitale</i>	9.695.294		15.264.469		1.094.975	
B'	<i>Minore entrata corrente</i>	1.105.750		708.200		700.800	
C'	<i>Minore entrata in conto capitale</i>	0		0		0	
A'+D	<b>Copertura oneri</b>	13.088.427		19.232.996		4.117.946	
A'=E+F+G+H	<b>Totale</b>	2.588.427	100,00%	3.232.996	100,00%	4.117.946	100,00%
E	<i>Totale fondi speciali</i>	18.262	0,71%	25.396	0,79%	189.596	4,60%
F	<i>Totale minori autorizzazioni di spesa</i>	885.440	34,21%	645.900	19,98%	691.750	16,80%
G	<i>Maggiori entrate</i>	1.176.475	45,45%	1.659.100	51,32%	1.800.400	43,72%
H	<i>Copertura residuale totale</i>	508.250	19,64%	902.600	27,92%	1.436.200	34,88%
B=e+f+g+h	<b>Copertura corrente</b>	1.664.427	100,00%	2.201.721	100,00%	2.576.504	100,00%
e	<i>Fondo spec. parte corrente</i>	16.262	0,05%	19.621	0,49%	22.821	0,12%
f	<i>Minori autoriz. spesa parte corrente</i>	497.440	11,21%	377.600	13,73%	243.050	10,25%
g	<i>Maggiori entrate correnti</i>	1.076.475	70,48%	1.659.100	53,96%	1.800.400	60,46%
h	<i>Copertura residuale corrente</i>	74.250	18,26%	145.400	31,82%	510.233	29,17%
C=e'+f'+g'+h'	<b>Copertura in conto capitale</b>	924.000	100,00%	1.031.275	100,00%	1.541.442	100,00%
e'	<i>Fondo spec. parte capitale</i>	2.000	0,22%	5.775	0,56%	166.775	10,82%
f'	<i>Minori autoriz. spesa conto capitale</i>	388.000	41,99%	268.300	26,02%	448.700	29,11%
g'	<i>Maggiori entrate in conto capitale</i>	100.000	10,82%	0	0,00%	0	0,00%
h'	<i>Copertura residuale parte capitale</i>	434.000	46,97%	757.200	73,42%	925.967	60,07%
D	<b>Emissione di titoli pubblici</b>	10.500.000		16.000.000			

## **INIZIATIVA LEGISLATIVA**

Circa l'iniziativa legislativa delle leggi di spesa si rileva che nel periodo considerato non sono stati approvati atti legislativi di iniziativa parlamentare recante oneri (cfr. Tab. 3). Pertanto, in termini di incidenza sul totale degli oneri, viene confermato il dato ormai costantemente presente dal 2007 di un esiguo impatto dell'iniziativa legislativa parlamentare, che per il periodo in esame è nullo.

Si rappresenta, comunque, sul punto, che, dall'inizio del decennio, soltanto nel 2003 e con riferimento a tale esercizio la legislazione di spesa di iniziativa parlamentare ha pesato per più del 10 per cento sul totale degli oneri.

Come di consueto, si precisa che le rilevazioni tengono conto dell'iniziativa legislativa in relazione al testo iniziale, sulla base delle indicazioni contenute nella Gazzetta Ufficiale. Non si attribuisce rilevanza pertanto alla provenienza di eventuali emendamenti approvati nel corso dell'esame.

## **RUOLO DEI DECRETI-LEGGE**

Passando ad esaminare la questione dell'incidenza dei decreti-legge sulle leggi di spesa (cfr. sempre la Tab. 3), essa viene affrontata sotto due profili: il primo assume come riferimento il totale degli oneri delle leggi derivanti dall'iniziativa legislativa del Governo e calcola su questi l'incidenza degli oneri dovuti alla conversione dei decreti-legge; il secondo la calcola, invece, in relazione al totale degli oneri di tutte le leggi di spesa, di iniziativa sia parlamentare che governativa .

I due rapporti si propongono, quindi, di evidenziare due diversi aspetti dell'incidenza degli oneri dovuti alla conversione dei decreti-legge, allo scopo di approfondire le caratteristiche dell'iniziativa legislativa del Governo e il "peso" della decretazione d'urgenza sulla legislazione di spesa approvata dal Parlamento.

Dai dati riportati nella Tab. 3 si evince, nell'arco del triennio considerato, un peso molto rilevante (superiore al 99 per cento) degli oneri

dovuti alle leggi di iniziativa governativa conseguenti alla conversione di decreti-legge. Tale valore conferma il contributo pressoché totalitario, in termini di peso finanziario, delle leggi di conversione dei decreti-legge. La residuale spesa approvata va sostanzialmente attribuita agli atti di ratifica di accordi e trattati internazionali e alla legge per lo sviluppo degli spazi verdi urbani (legge n. 10 del 2013).

Appare, ormai, acquisito il dato che con tale strumento viene da anni introdotta quasi tutta la legislazione di spesa.

## **INCIDENZA DELL'ESAME PARLAMENTARE DEI DECRETI- LEGGE**

Un altro aspetto preso in considerazione concerne l'effetto, in termini di riflessi sugli oneri, dell'esame parlamentare delle leggi di conversione dei decreti-legge.

Dai dati esposti sempre nella Tab. 3 risulta che le modifiche apportate in sede parlamentare ai testi iniziali dei decreti-legge hanno pesato in misura pari a circa il 2 per cento per il 2013 e il 2014 e al 19 per cento per il 2015, correggendo (almeno per il biennio 2013-2014) il fenomeno verificatosi negli anni precedenti di approvazione di rilevanti cambiamenti ai testi dei decreti-legge presentati al Parlamento.

In merito a tale parametro va rilevata l'estrema variabilità delle percentuali storicamente riscontrata, sia in riferimento all'anno di approvazione della spesa che in relazione agli esercizi considerati.

Si noti, inoltre, che l'incidenza dell'esame parlamentare cresce percentualmente in corrispondenza di una diminuzione in valore assoluto degli oneri.

Le modifiche quantitative apportate dall'esame parlamentare hanno riguardato in particolare il decreto-legge n. 35 del 2013 (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione), con variazioni di oneri comprese tra 130 e 79 milioni di euro nel triennio considerato e il decreto-legge n. 43 del 2013 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino) con variazioni di oneri ricomprese tra 108 e 317 milioni nel triennio considerato.

Tabella 3

Senato - Servizio del bilancio									
Legislazione di spesa 2013									
iniziativa parlamentare e governativa									
leggi approvate (esclusi D.L. in corso di conversione al 30.06.2013)									
(oneri espressi in migliaia di euro)									
A=B+C		<b>2013</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>regime</b>	<b>%</b>
	<b>Onere complessivo</b>	10.800.812	100,00%	17.277.441	100,00%	2.055.121	100,00%	2.002.006	100,00%
	<b>Iniziativa parlamentare</b>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	<b>Iniziativa governo</b>	10.800.812	100,00%	17.277.441	100,00%	2.055.121	100,00%	2.002.006	100,00%
	<i>di cui:</i>								
	<b>Oneri determinati da decreti-legge e relative leggi di conversione</b>	10.798.800	99,98%	17.276.300	99,99%	2.054.800	99,98%	2.002.000	100,00%
	<i>di cui:</i>								
	<b>Differenza oneri testo finale- testo iniziale di D.L.</b>	238.300	2,21%	295.100	1,71%	396.500	19,30%	396.500	19,81%
A	<b>Onere complessivo</b>	10.800.812	100,00%	17.277.441	100,00%	2.055.121	100,00%	2.002.006	100,00%
	<i>di cui:</i>								
B	<b>Oneri determinati da decreti-legge e relative leggi di conversione</b>	10.798.800	99,98%	17.276.300	99,99%	2.054.800	99,98%	2.002.000	100,00%
C	<b>Oneri determinati da disegni di legge ordinari</b>	2.012	0,02%	1.141	0,01%	321	0,02%	6	0,00%
N.B. si tiene conto dell'iniziativa legislativa in senso formale, senza attribuire rilevanza dunque alla provenienza di eventuali emendamenti approvati nel corso dell'esame del singolo ddl									

## **ATTI NORMATIVI DI MAGGIOR RILIEVO FINANZIARIO**

Analizzando gli atti approvati dal punto di vista del loro impatto quantitativo sui saldi di finanza pubblica, si segnala innanzitutto la legge n. 64 di conversione del decreto-legge n. 35 del 2012 (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione), con maggiori oneri in termini di SNF pari a quasi 11 mld di euro nel 2013, 17 mld nel 2014 e 1,7 mld nel 2015.

Altro provvedimento di particolare rilievo è il decreto-legge n. 76 del 2013 (primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, nonché in materia di IVA), che reca oneri per il 2013 pari a 1,3 mld e cifra oneri per 0,9 mld nel 2014 e 0,6 mld nel 2015.

Effetti finanziari minori ma pur sempre consistenti sono poi ascrivibili al decreto-legge n. 54 concernente interventi in tema di sospensione dell'IMU (circa 0,5 mld nel 2013) e al decreto-legge n. 69 del 2013 relativo a disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, con oneri pari a circa 0,4 mld di euro nel 2013, 0,7 mld nel 2014 e a circa 1 mld nel 2015.



# ALLEGATI



## Legislazione di spesa al 30 giugno 2013 (esclusi D.L. in corso di conversione)

Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda, la terza, la quarta e la quinta forniscono, rispettivamente, la disaggregazione fra onere corrente ed in c/capitale e minore entrata corrente ed in c/capitale; le righe successive riportano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale; l'ultima riga da' conto, solo per i D.L. convertiti, della differenza tra gli oneri relativi al testo finale e quelli relativi al testo iniziale.  
(oneri espressi in migliaia di euro)

Legge	Iniz.	Titolo (sintesi)	2013	2014	2015	a regime	Note
3 del 14.01.2013	Gov	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Bureau International des Expositions sulle misure necessarie per facilitare la partecipazione all'Esposizione Universale di Milano del 2015, fatto a Roma l'11 luglio 2012		135	315		
		<i>Spesa corrente</i>		135	315		
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>					
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>		315	315		
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>					
10 del 14.01.2013	Gov	Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani	2.000	1.000			
		<i>Spesa corrente</i>	2.000	1.000			
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>					
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	2.000	1.000			
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>					

## Legislazione di spesa al 30 giugno 2013 (esclusi D.L. in corso di conversione)

Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda, la terza, la quarta e la quinta forniscono, rispettivamente, la disaggregazione fra onere corrente ed in c/capitale e minore entrata corrente ed in c/capitale; le righe successive riportano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale; l'ultima riga da' conto, solo per i D.L. convertiti, della differenza tra gli oneri relativi al testo finale e quelli relativi al testo iniziale.  
(oneri espressi in migliaia di euro)

Legge	Iniz.	Titolo (sintesi)	2013	2014	2015	a regime	Note
14 del 07.02.2013	Gov	<b>Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica araba di Egitto sul trasferimento delle persone condannate, fatto a Il Cairo il 15 febbraio 2001</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>onere 2013 comprensivo onere 2012</b>
		<i>Spesa corrente</i>	12	6	6	6	
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>					
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	12	6	6		
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>					
57 del 23.05.2013	Gov	<b>Conversione DL 24/13 recante disposizioni urgenti in materia sanitaria</b>	<b>4.500</b>	<b>1.500</b>			
		<i>Spesa corrente</i>	4.500	1.500			
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>					
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	4.500	1.500			
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>					

## Legislazione di spesa al 30 giugno 2013 (esclusi D.L. in corso di conversione)

Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda, la terza, la quarta e la quinta forniscono, rispettivamente, la disaggregazione fra onere corrente ed in c/capitale e minore entrata corrente ed in c/capitale; le righe successive riportano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale; l'ultima riga da' conto, solo per i D.L. convertiti, della differenza tra gli oneri relativi al testo finale e quelli relativi al testo iniziale.  
(oneri espressi in migliaia di euro)

<i>Legge</i>	<i>Iniz.</i>	<i>Titolo (sintesi)</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>a regime</i>	<i>Note</i>
<b>64 del 06.06.2013</b>	<b>Gov</b>	<b>Conversione DL 35/13 recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria</b>	<b>10.686.000</b>	<b>17.074.100</b>	<b>1.737.600</b>	<b>1.684.800</b>	
		<i>Spesa corrente</i>	<i>1.351.506</i>	<i>2.515.206</i>	<i>1.651.800</i>	<i>1.599.000</i>	
		<i>Spesa in conto capitale</i>	<i>9.327.994</i>	<i>14.527.994</i>			
		<i>Minore entrata corrente</i>	<i>6.500</i>	<i>30.900</i>	<i>85.800</i>	<i>85.800</i>	<b>6.500 fino al 2017</b>
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	<i>7.000</i>	<i>19.300</i>	<i>22.500</i>		
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>		<i>12.100</i>	<i>70.150</i>		
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>	<i>3.000</i>	<i>10.000</i>	<i>20.000</i>		
		<i>Maggiori entrate correnti</i>		<i>963.000</i>	<i>1.028.600</i>		
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>			<i>380.333</i>		<b>riduzione lineare</b>
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>	<i>176.000</i>	<i>110.200</i>	<i>222.967</i>		<b>2015 190.167 rid.lineare</b>
		<i>Emissione di titoli pubblici</i>	<i>10.500.000</i>	<i>16.000.000</i>			
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>	<i>130.000</i>	<i>94.400</i>	<i>79.300</i>	<i>79.300</i>	

## Legislazione di spesa al 30 giugno 2013 (esclusi D.L. in corso di conversione)

Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda, la terza, la quarta e la quinta forniscono, rispettivamente, la disaggregazione fra onere corrente ed in c/capitale e minore entrata corrente ed in c/capitale; le righe successive riportano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale; l'ultima riga da' conto, solo per i D.L. convertiti, della differenza tra gli oneri relativi al testo finale e quelli relativi al testo iniziale.  
(oneri espressi in migliaia di euro)

<i>Legge</i>	<i>Iniz.</i>	<i>Titolo (sintesi)</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>a regime</i>	<i>Note</i>
<i>71 del 24.06.2013</i>	<i>Gov</i>	<b>Conversione DL 43/13 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE</b>	<b>108.300</b>	<b>200.700</b>	<b>317.200</b>	<b>317.200</b>	
		<i>Spesa corrente</i>	101.800				
		<i>Spesa in conto capitale</i>	6.500	200.700	317.200	317.200	<b>197.200 fino al 2019 120.000 fino al 2024</b>
		<i>Minore entrata corrente</i>					
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	1.500				
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>			120.000		
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	3.500	3.500			
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>	98.600	197.200	197.200		
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>	4.700				
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>Diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>	108.300	200.700	317.200	317.200	

**Legislazione di spesa al 30 giugno 2013 (esclusi D.L. in corso di conversione)**  
(oneri espressi in migliaia di euro)

<b>TOTALI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>a regime</b>
<b>Onere complessivo</b>	10.800.812	17.277.441	2.055.121	2.002.006
Spesa corrente	1.459.818	2.517.847	1.652.121	1.599.006
Spesa in conto capitale	9.334.494	14.728.694	317.200	317.200
Minore entrata corrente	6.500	30.900	85.800	85.800
Minore entrata in conto capitale	0	0	0	0
Fondo spec. p. corrente	8.512	19.621	22.821	0
Fondo spec. c. capitale	0	0	120.000	0
Minori autorizzazioni spesa parte corrente	10.000	18.100	70.150	0
Minori autorizzazioni spesa conto capitale	3.000	10.000	20.000	0
Maggiori entrate correnti	98.600	1.160.200	1.225.800	0
Maggiori entrate conto capitale	0	0	0	0
Copertura residuale parte corrente	4.700	0	380.333	0
Copertura residuale conto capitale	176.000	110.200	222.967	0
Differenza oneri testo iniz.-finale decreti-legge	238.300	295.100	396.500	396.500

Iniziativa parlamentare	0	0	0	0
Iniziativa governo	10.800.812	17.277.441	2.055.121	2.002.006
<b>Totale, di cui:</b>	10.800.812	17.277.441	2.055.121	2.002.006
Conversioni D.L.	10.798.800	17.276.300	2.054.800	2.002.000
Disegni di legge ordinari	2.012	1.141	321	6

## Decreti-legge all'esame del Parlamento al 30 giugno 2013

Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda, la terza, la quarta e la quinta forniscono, rispettivamente, la disaggregazione fra onere corrente ed in c/capitale e fra minore entrata corrente ed in c/capitale; le righe successive evidenziano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale (oneri espressi in migliaia di euro)

<i>DL</i>	<i>Titolo (sintesi)</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>a regime</i>	<i>Note</i>
54 del 21.05.2013	Gov deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo	487.200				
	<i>Spesa corrente</i>	487.200				
	<i>Spesa in conto capitale</i>					
	<i>Minore entrata corrente</i>					
	<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
	<i>Fondo spec. parte corrente</i>	5.100				
	<i>Fondo spec. c. capitale</i>					
	<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	272.500				
	<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>	100.000				
	<i>Maggiori entrate correnti</i>	9.125				
	<i>Maggiori entrate conto capitale</i>	100.000				
	<i>Copertura residuale parte corrente</i>	1.200	2.100		2.100	
	<i>Copertura residuale conto capitale</i>					

## Decreti-legge all'esame del Parlamento al 30 giugno 2013

Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda, la terza, la quarta e la quinta forniscono, rispettivamente, la disaggregazione fra onere corrente ed in c/capitale e fra minore entrata corrente ed in c/capitale; le righe successive evidenziano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale (oneri espressi in migliaia di euro)

<i>DL</i>	<i>Titolo (sintesi)</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>a regime</i>	<i>Note</i>	
63 del 04.06.2013	Gov	<b>Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale</b>		65.200	306.300	373.500	<i>oneri vari fino al 2024</i>
		<i>Spesa corrente</i>	47.800	121.500	15.000		
		<i>Spesa in conto capitale</i>					
		<i>Minore entrata corrente</i>	17.400	184.800	358.500		
		<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. c. capitale</i>			41.000		
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>			52.800		
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>		42.300	50.700		
		<i>Maggiori entrate correnti</i>	62.000	230.300	229.000		
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>	3.200	33.700			
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					

## Decreti-legge all'esame del Parlamento al 30 giugno 2013

Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda, la terza, la quarta e la quinta forniscono, rispettivamente, la disaggregazione fra onere corrente ed in c/capitale e fra minore entrata corrente ed in c/capitale; le righe successive evidenziano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale (oneri espressi in migliaia di euro)

<i>DL</i>	<i>Titolo (sintesi)</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>a regime</i>	<i>Note</i>
69 del 21.06.2013	Gov <b>Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia</b>	411.950	689.000	1.030.400	111.700	
	<i>Spesa corrente</i>	30.800	112.500	211.900	79.800	<i>ulteriori importi vari fino al 2021 e 50.100 dal 2022</i> <b>635.000 fino al 2016, 142.000 nel 2017</b>
	<i>Spesa in conto capitale</i>	358.800	530.000	772.000	20.000	
	<i>Minore entrata corrente</i>	22.350	46.500	46.500	11.900	
	<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
	<i>Fondo spec. parte corrente</i>	2.650				
	<i>Fondo spec. c. capitale</i>					
	<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	32.000	7.400			
	<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>	285.000	216.000	378.000		
	<i>Maggiori entrate correnti</i>	42.150	151.600	228.600		
	<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
	<i>Copertura residuale parte corrente</i>	150	25.000	49.800		
	<i>Copertura residuale conto capitale</i>	50.000	289.000	374.000		

## Decreti-legge all'esame del Parlamento al 30 giugno 2013

Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda, la terza, la quarta e la quinta forniscono, rispettivamente, la disaggregazione fra onere corrente ed in c/capitale e fra minore entrata corrente ed in c/capitale; le righe successive evidenziano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale (oneri espressi in migliaia di euro)

<i>DL</i>	<i>Titolo (sintesi)</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>a regime</i>	<i>Note</i>
76 del 28.06.2013	Gov Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti	1.322.540	917.475	644.875	1.000	
	<i>Spesa corrente</i>	261.040	465.700	429.100		<b>150.000 nel 2016</b>
	<i>Spesa in conto capitale</i>	2.000	5.775	5.775		<b>5.775 fino al 2017</b>
	<i>Minore entrata corrente</i>	1.059.500	446.000	210.000	1.000	
	<i>Minore entrata in conto capitale</i>					
	<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
	<i>Fondo spec. c. capitale</i>	2.000	5.775	5.775		
	<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	182.940	352.100	120.100		
	<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
	<i>Maggiori entrate correnti</i>	864.600	117.000	117.000		
	<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
	<i>Copertura residuale parte corrente</i>	65.000	84.600	78.000		
	<i>Copertura residuale conto capitale</i>	208.000	358.000	329.000		

## Decreti-legge all'esame del Parlamento al 30 giugno 2013

(oneri espressi in migliaia di euro)

TOTALI	2012	2013	2014	a regime
Onere complessivo	2.286.890	1.912.775	2.048.775	112.700
Spesa corrente	826.840	699.700	656.000	79.800
Spesa in conto capitale	360.800	535.775	777.775	20.000
Minore entrata corrente	1.099.250	677.300	615.000	12.900
Minore entrata in conto capitale	0	0	0	0
Fondo spec. parte corrente	7.750	0	0	0
Fondo spec. c. capitale	2.000	5.775	46.775	0
Minori autorizzazioni spesa parte corrente	487.440	359.500	172.900	0
Minori autorizzazioni spesa conto capitale	385.000	258.300	428.700	0
Maggiori entrate correnti	977.875	498.900	574.600	0
Maggiori entrate conto capitale	100.000	0	0	0
Copertura residuale parte corrente	69.550	145.400	129.900	0
Copertura residuale conto capitale	258.000	647.000	703.000	0

# Ultimi dossier del Servizio del Bilancio

- Giu 2013 [Nota di lettura, n. 6](#)  
Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche (**Atto del Governo n. 12**)
- " [Nota di lettura, n. 7](#)  
**A.S. 588:** "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013"
- " [Elementi di documentazione, n. 3](#)  
La governance economica europea
- " [Nota di lettura, n. 8](#)  
**A.S. 783:** "Conversione in legge del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale"
- " [Nota di lettura, n. 9](#)  
**A.S. 843:** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, recante interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo"
- Lug 2013 [Nota di lettura, n. 11](#)  
**A.S. 896:** "Conversione in legge del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena"
- " [Nota di lettura n. 12](#)  
**A.S. 941:** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, recante nuove disposizioni urgenti a tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale" (Approvato dalla Camera dei deputati)
- " [Nota di lettura n. 13](#)  
**A.S. 974:** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (Approvato dalla Camera dei deputati)
- " [Nota di lettura n. 14](#)  
**A.S. 783-B:** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale"